



FIS – Settore Formazione
tel. 06.32659170 e-mail: formazione@federscherma.it

ERRATA CORRIGE: IL PRESENTE COMUNICATO ANNULLA E SOSTITUISCE IL PRECEDENTE DI PARI OGGETTO.

COMUNICATO n. 11 del 16 giugno 2021– SETTORE FORMAZIONE

Oggetto: Documenti Bando Sessione Straordinaria certificazione Tecnici di I livello SNaQ Chianciano 2-3-4 luglio 2021

Come noto la Federazione Italiana Scherma bandisce, per l'anno 2021, una Sessione Straordinaria per il rilascio della certificazione di Tecnico di Primo Livello SNaQ, indirizzata a tutti i tesserati in possesso dei requisiti riportati nella scheda di iscrizione.

Per opportuna conoscenza si riportano in allegato i programmi previsti dal percorso formativo relativo al primo livello di Tecnici di Scherma federali.

Al fine di semplificare le operazioni di certificazione, in allegato si riportano anche i modelli dei documenti che DEVONO essere inviati insieme alla scheda di iscrizione (registro del tirocinio/modello relazione).

Si coglie l'occasione per informare tutti gli interessati che per qualsiasi ragione non possano prendere parte alla Sessione Straordinaria, che verranno indette altre Sessioni entro la fine del 2021.

Come di consueto delle iniziative sarà data notizia con largo anticipo attraverso il sito federale.

Si ricorda che la Sessione straordinaria del 2/4 luglio 2021 si svolgerà presso il Palamontepaschi, situato all'interno del comprensorio delle Terme; **i Candidati iscritti per il venerdì 2 luglio sono invitati a presentarsi a partire dalle ore 14.30, nei giorni successivi 3 e 4 luglio l'appuntamento è per le ore 8.30** (accredito candidati/suddivisione per commissioni) con tutto il necessario per sostenere le prove di certificazione.

PROCEDURE DI PREVENZIONE COVID-19

Per essere autorizzati all'ingresso al Palamontepaschi sarà necessario esibire il referto di un tampone antigenico rapido effettuato nelle 48 ore antecedenti il giorno in cui si è prenotati per la certificazione.

TUTTI I PARTECIPANTI SONO INVITATI AD ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL PROTOCOLLO FIS PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SCHERMISTICA (reperibile sul sito www.federscherma.it), PENA L'ALLONTANAMENTO DALLA STRUTTURA.

Si raccomanda di rispettare la distanza interpersonale e di fare uso dei DPI (mascherine) e di sottoscrivere la liberatoria delle immagini allegata che dovrà essere consegnata alla segreteria momento dell'accredito.

Hotel convenzionato (40,00€ FB in doppia, a persona) è Grand Hotel Ambasciatori, Viale della Libertà 512, 53042 Chianciano Terme (SI), Tel e Fax: +39 0578 64371 e-mail: ambasciatori@barbettihotels.it.

La Segreteria del Settore Formazione (dott.ssa Donatella Bottura) sarà a disposizione per ogni altra informazione dovesse essere necessaria ai recapiti: tel. 06/32659170-340/8347702, mail formazione@federscherma.it.



Marco Cannella
Segretario Generale

SCUOLA PER TECNICI FEDERALI

SCHEDA ISCRIZIONE SESSIONE STRAORDINARIA CERTIFICAZIONE PER: TECNICO di PRIMO LIVELLO SNaQ

Inviare esclusivamente per e-mail a: formazione@federscherma.it entro il 25 GIUGNO 2021

Il/la sottoscritto/a.....
Nato/a a il residente in Via/P.zza.....
..... n°..... CAP..... Città.....Prov.....
cell.....E-MAIL (obbligatoria)
Numero tessera FIS.....

Chiede di essere ammesso alla sessione che si terrà a Chianciano nei giorni

2	3	4
---	---	---

 luglio 2021.
(barrare la data in cui si intende sostenere la certificazione)

A tal fine, il sottoscritto dichiara di possedere i seguenti requisiti:

- a) maggiore età;
- b) licenza media inferiore;
- c) attestato di frequenza del corso per Tecnici di I livello ;
- d) registro del tirocinio;
- e) relazione di osservazione gara del circuito regionale dal punto di vista organizzativo, tecnico-agonistico e della comunicazione;
- f) tesseramento alla FIS o ad una Federazione Straniera riconosciuta dalla FIE per l'anno in corso;
- g) di non aver riportato condanne per taluno dei reati di cui agli art. 600bis, 600ter, 600quater, 600quinqies e 609 undecies del Codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

I Candidati che, nelle sessioni precedenti, non abbiano superato una o più prove devono indicare qui di seguito di quali prove si tratti.

PROVE DA SOSTENERE: _____

Data _____

In fede _____

PARTE DA COMPILARE A CURA DEL TUTOR E DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

Si certifica che il Candidato ha regolarmente compiuto il tirocinio (98 ore) sotto la supervisione del Tutor (nome e cognome in stampatello) _____

FIRMA TUTOR _____ Presso la Società _____

FIRMA PRESIDENTE SOCIETA' _____ TIMBRO SOCIETA' _____

N.B. COPIA DEI REGISTRI DEL TIROCINIO E RELAZIONE (gara regionale) DOVRANNO ESSERE INVIATI a formazione@federscherma.it ENTRO LA SCADENZA DEL 25/06/2021 E, COMUNQUE, PRESENTATI IN ORIGINALE IN SEDE D'ESAME POICHE' FACENTI PARTE INTEGRANTE DELL'ESAME

PROGRAMMA CORSO TECNICO DI PRIMO LIVELLO

Definizione

Il primo livello non corrisponde ad una qualifica professionale che abilita un tecnico ad agire immediatamente in autonomia sul campo, ma serve all'introduzione/avvicinamento alla carriera di Tecnico di Scherma.

Inquadramento

Le attività del Tecnico di questo livello dovranno essere svolte sotto la guida e supervisione di un tecnico di II livello.

Modalità di svolgimento delle procedure di certificazione:

Parte teorica generale: superamento di un questionario scritto di valutazione a risposta multipla.

Parte teorica schermistica: colloquio, valutazione del tirocinio e della relazione.

Parte pratica schermistica: lezione o dimostrazione di azioni schermistiche a discrezione della Commissione.

Il tecnico di primo livello:

- Utilizza le abilità di base necessarie per condurre semplici azioni;
- Organizza e conduce sedute di allenamento utilizzando metodi, strumenti e attrezzature sotto la guida di un tecnico esperto;
- Assiste gli atleti sotto la guida di un tecnico esperto;
- Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico, le capacità motorie, le tecniche di base, la comunicazione allenatore-atleta.
- Può essere addetto alla sorveglianza del gruppo affidatogli dal tecnico abilitato.

Crediti

Al termine del percorso formativo il candidato avrà maturato n. 11 crediti formativi così ripartiti:

- 5 crediti per le materie schermistiche (= 48 ore di lezioni frontali col Docente, 14 ore x sciabola e spada e 16 fioretto, più 2 Regolamenti, più 1 Scherma Paralimpica, più 1 di Scherma Storica a cui si aggiungono almeno 74 ore di studio a casa);
- 3 crediti per le materie generali (= 24 ore, più 48 di studio,)
- 3 crediti per il tirocinio in Sala (96 ore).

PROGRAMMI DIDATTICI

PROGRAMMA DI TECNICA DI FIORETTO (16 ore)

Definizione della disciplina sportiva della scherma;

L'ARMA Identificazione e nomenclatura delle varie parti che compongono il fioretto con impugnatura anatomica, francese ed italiana; equilibrio, peso e diverse lunghezze della lama;

Modo di impugnare il fioretto con manico italiano, francese ed anatomico;

Le posizioni di pugno principali ed intermedie considerate dalla posizione del gavigliano (secondo le indicazioni dell'attuale trattato FIS sul fioretto) e le posizioni di pugno considerate con l'impugnatura anatomica.

La prima posizione;

La guardia;

Concetti di arma in linea e arma in linea di offesa;

Il saluto;

La linea direttrice;

I MOVIMENTI

Il passo avanti e il passo indietro; Il passo patinato ed il passo a balestra: differenze esecutive e opportunità di esecuzione; Il raddoppio; L'affondo, il ritorno in guardia; Il passo avanti-affondo.

Le diverse misure didattiche ed i diversi modi per valutarle;

GLI ATTEGGIAMENTI

Gli atteggiamenti con l'arma in relazione alla posizione del ferro dell'avversario:

Inviti;

Ferro in linea;

Legamenti;

Cambiamento di legamento, trasporto, riporto;
Relazione tra bersagli, inviti e legamenti.

L'OFFESA

Definizione delle azioni semplici di offesa;
Le azioni di offesa semplici in relazione agli atteggiamenti;
Il colpo dritto;
La cavazione;
I fili principali;
Battute, battute e colpo da fermo e camminando;
Fili preceduti da trasporto;
Risposte.

Definizione di azioni composte (limitarsi alle azioni di finta che eludono una sola parata); esecuzione a misura stretta, d'allungo e camminando.

Cenni sulle azioni ausiliarie.

LA DIFESA

Definizione di difesa;
Le parate semplici, passaggio da una parata semplice ad un'altra parata semplice;
Le parate di contro, di mezza-contro e di ceduta;
La contro parata.

GLI ELEMENTI FONDAMENTALI

Tempo;
Velocità;
Misura.

LA CONTROFFESA

Definizione di controffesa;
Cenni sulle uscite in tempo.

PRECISAZIONI TERMINOLOGICHE

Differenza tra parata e battuta, tra cavazione e circolata, tra parata di contro e contro parata, tra parate di contro e mezza-contro. Chiarire il concetto che il termine "parata" si può usare solo se la difesa è eseguita col ferro e non di misura.

SEGNALAZIONE ELETTRONICHE

Cenni sulle segnalazioni elettroniche delle stoccate alle tre armi e paralimpiche.

PROGRAMMA DI TECNICA DI SPADA (14 ORE):

L'ARMA Identificazione e nomenclatura delle varie parti che compongono la spada con impugnatura anatomica e francese (manico liscio). Equilibrio, peso e diverse lunghezze della lama; Modo di impugnare la spada con manico francese ed anatomico; Le posizioni di pugno principali ed intermedie considerate con l'impugnatura anatomica.

La prima posizione;
La guardia;
Concetti di arma in linea e arma in linea di offesa;
Il saluto;
La linea direttrice;

I MOVIMENTI

Il passo avanti e il passo indietro;
Il salto indietro;
Il raddoppio;
L'affondo e il ritorno in guardia;
Il passo avanti-affondo.

Le diverse misure didattiche ed i diversi modi per valutarle con particolare attenzione alle misure di fioretto e alle due misure aggiunte dovute alle diverse profondità di bersaglio (che chiameremo "corpo a corpo" e "lunga");

GLI ATTEGGIAMENTI

Gli atteggiamenti con l'arma:

Inviti;

Ferro in linea;

Legamenti;

La cosiddetta "posizione normale di guardia"

Cambiamento di legamento, trasporto, riporto;

L'OFFESA

Definizione delle azioni di offesa;

Le azioni di offesa semplici in relazione agli atteggiamenti dell'avversario;

Il colpo dritto;

La cavazione;

I fili;

Battute, battute e colpo.

La circolata;

La controcazione (usare la terminologia del fioretto)

Botta dritta con opposizione:

Le Angolazioni;

Fili preceduti da trasporto;

Risposte.

Definizione di azioni composte (limitarsi alle azioni di finta che eludono una sola parata e specificare quelle che terminano ad un bersaglio diverso da quello minacciato dalla finta);

LA DIFESA

Definizione di difesa;

Le parate semplici (o dirette);

Le parate di contro, di mezza-contro e di caduta (cenni sulle parate di controfilo);

Le opposizioni;

Il Cono di protezione.

GLI ELEMENTI FONDAMENTALI

Tempo;

Velocità;

Misura.

LA CONTROFFESA

Definizione di controffesa;

Cenni sulle uscite in tempo e sugli arresti.

IL COLPO DOPPIO

LE RIMESSE

La rimessa;

Il secondo colpo;

La ripresa di attacco.

PROGRAMMA DI TECNICA DI SCIABOLA (14 ORE)

Nomenclatura della sciabola; caratteristiche di un attacco correttamente eseguito e sulle nozioni generali della difesa e dell'attacco come descritto nel capitolo "Considerazioni generali sulla scherma di Sciabola" del Trattato F.I.S. di Sciabola.

Modo di impugnare la sciabola;

Le posizioni di pugno principali ed intermedie;

La sciabola in linea;

Il saluto;

La guardia;

L'affondo (con riferimento alle differenze esecutive rispetto alle altre armi);

Esercizi preliminari per l'addestramento del braccio rivolti al maneggio dell'arma, specie per i non sciabolatori;
 Gli atteggiamenti con l'arma;
 Le linee ed i bersagli (loro nomenclatura con differenze rispetto al Fioretto);
 Azioni di offesa semplici in relazione all'atteggiamento dell'avversario ed ai diversi bersagli (puntate dirette, di filo, di cavazione, sciabolate dirette, di molinello e di fendente);
 Azioni di offesa semplici in contrapposizione all'arma in linea (battute, prese di ferro e fili);
 Modo di portare i colpi con taglio, punta e contro taglio;
 Difesa con la misura; corretta definizione, (insistere sul concetto che la cosiddetta "parata di misura" non è una definizione corretta);
 Difesa con il ferro;
 Parate semplici;
 Passaggi da una parata ad un'altra;
 Parate di contro;
 Parate di mezza contro;
 Esercizi di flessione-estensione ed esercitazioni pratiche sulla corretta esecuzione delle parate (specie per i non sciabolatori);
 Molinelli;
 La risposta dalle diverse parate semplici.

PROGRAMMA SCHERMA PARALIMPICA

Nozioni generali su:

- aspetti sociali e culturali legati alla disabilità;
- le disabilità: fisiche, sensoriali e psichiche. Quali praticano la scherma paralimpica e a che livello;
- categorie funzionali per gareggiare: a,b,c,. Peculiarità.
- la pedana per la scherma paralimpica, caratteristiche, la carrozzina, caratteristiche adattamenti;
- cenni di regolamento: - la misura: come si prende, variazioni in funzione dell'arma e della disabilità; bersagli e l'attrezzatura.
- cenni comparativi tra le armi in piedi e carrozzina.
- cenni storici sul Comitato Italiano Paralimpico.
- cenni sulle normativa affiliazione e conoscenza del Protocollo d'intesa con la FIS.

PROGRAMMA MATERIE GENERALI

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO – 12 ore

- Profilo, competenze e responsabilità del tecnico
- Concetti e principi generali della metodologia dell'insegnamento
- Osservazione e valutazione nell'insegnamento
- I principi della comunicazione

METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO - 12 ore

- Le basi della prestazione: principi anatomo – fisiologici; concetto di prestazione sportiva
- Principi metodologici generali dell'allenamento sportivo
- Capacità motorie: classificazione e sviluppo
- Sviluppo motorio e capacità coordinative: fattori e principi di allenamento

FACSIMILE

Relazione gara

Candidato.....

- Ho partecipato in qualità di accompagnatore alla gara(Categoria GPG ,cadetti, giovani etc...)che si è tenuta il giorno.....a(località).
- Gli allievi che accompagnavano erano ...(numero e nomi se è il caso) e partecipavano alla gara di ..(arma)
- (Breve commento sulla gara) I partecipanti erano in tutto...le pedane in numero di...l'orario è stato rispettato etc...(note sulla organizzazione sotto il profilo dei numeri, dell'efficienza, della presenza e partecipazione del pubblico, degli accompagnatori e quant'altro possa risultare utile a dare un quadro interessante per la descrizione della competizione)
- Al termine della gara ho potuto osservare che gli allievi avevano dimostrato:
Punti di forza, punti di debolezza, necessità di perfezionamento, prendevano stoccate...(in difesa...in attacco.. su parate mal eseguite... sempre sullo stesso bersaglio...etc...).Rispetto agli avversari della stessa età(più forti, più determinati, più emotivi etc...). Gli altri istruttori si comportavano nei confronti dei loro allievi nel modo seguente... e consigliavano loro queste azioni durante gli assalti contro i miei allievi.
- In base a quello che ho rilevato ho ritenuto di programmare per loro un allenamento mirato a rafforzare i seguenti aspetti della loro preparazione (esempi):
 - Tizio: tende a partire da lontano ed è prevedibile la farò lavorare sull'esecuzione corretta dell'attacco con passi avanti più corti e più rapidità nell'affondo
 - Caio: è impreciso e frettoloso nelle parate. Con trasporti e riporti lo porterò e raffinare l'esecuzione della parata e a rispondere con migliore scelta di tempo
 - Sempronio: tende troppo ad attaccare perché non si sente sicuro in difesa. Faremo un lavoro sugli arresti di spada
 - Mario tende a tenere una posizione troppo in piedi. Gambe scherma piegato.....etcc

Note libere.....

Data

Firma

Istruzioni per la redazione

In merito all'osservazione della gara, relativamente al contesto, il luogo e la capacità di accogliere i partecipanti nei tempi e nei modi più opportuni è data da indicatori numerici. La qualità dell'organizzazione è sicuramente confermata dal rispetto dei tempi previsti e dalla tempestività nell'intervenire in caso di imprevisti o di eventi accidentali (incidenti, elementi non funzionanti, riorganizzazione dei gironi etc.).

L'osservazione dei singoli allievi è delegata alla sensibilità dell'istruttore,

In ogni caso la valutazione, propedeutica all'impostazione del lavoro successivo in sala, dovrà prendere atto di indicatori quantitativi (numero di vittorie e sconfitte, stoccate date e ricevute sempre relativamente alla modalità di esecuzione che favorisce o inibisce il risultato ottenuto dall'allievo).

Inoltre, una valutazione del comportamento dell'atleta deve considerare il comportamento sotto il profilo della tenuta psicologica durante gli assalti, ma anche il rispetto delle norme di buona condotta durante l'arco della competizione (relazione coi compagni, con il maestro, con gli accompagnatori e genitori, compostezza negli atteggiamenti in generale etc...).

